COMMISSIONE XI

LAVORO PUBBLICO E PRIVATO

108.

SEDUTA DI MARTEDÌ 25 GIUGNO 1991

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **VINCENZO MANCINI**

INDICE

PAG.

Proposte di legge (Rinvio del seguito della discussione):

Cappiello ed altri: Crediti agevolati alle attività professionali ed imprese di piccole dimensioni avviate dalle donne (3719);

Filippini Giovanna ed altri: Azioni positive per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (3930);

Cavigliasso ed altri: Azioni positive a favore dell'imprenditoria femminile (4376) 3

Mancini Vincenzo, *Presidente* 3, 4

Anselmi Tina (gruppo DC), *Relatore* 3

Bianchi Fortunato (gruppo DC) 4

Colucci Gaetano (gruppo MSI-destra nazionale) 4

Diaz Annalisa (gruppo sinistra indipendente) 4

Pellegatti Ivana (gruppo comunista-PDS) 3

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 17,30.

Orazio SAPIENZA, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. *(È approvato).*

Seguito della discussione delle proposte di legge Cappiello ed altri: Crediti agevolati alle attività professionali e imprese di piccola dimensione avviate dalle donne (3719); Filippini Giovanna ed altri: Azioni positive per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile (3930); Cavigliasso ed altri: Azioni positive a favore dell'imprenditoria femminile (4376).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata delle proposte di legge di iniziativa dei deputati Cappiello ed altri: « Crediti agevolati alle attività professionali e imprese di piccola dimensione avviate dalle donne »; Filippini Giovanna ed altri: « Azioni positive per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile »; Cavigliasso ed altri: « Azioni positive a favore dell'imprenditoria femminile ».

Ricordo che nella seduta del 23 maggio scorso era stata aperta la discussione sulle linee generali. Poiché è assente il rappresentante del Governo, sospendo brevemente la seduta, fino al termine della riunione dell'ufficio di presidenza.

La seduta, sospesa alle 17,35, è ripresa alle 18,15.

PRESIDENTE. Devo constatare che, nonostante l'attesa e le ripetute sollecitazioni, essendo ancora assente il rappresentante del Governo, il seguito della discussione delle proposte di legge all'ordine del giorno deve essere rinviato alla prossima settimana.

Rappresenterò al ministro per i rapporti con il Parlamento ed al responsabile del Ministero dell'industria tale situazione, affinché non si verifichino in futuro inconvenienti di questo tipo. Desidero altresì rilevare che quanto accaduto oggi costituisce un atto di non collaborazione all'attività del Parlamento, anzi di intralcio a tale attività. Il Governo può esprimere il proprio assenso o dissenso, ma deve onorare l'impegno politico, oltre che l'obbligo di cortesia, di partecipare ai lavori della Commissione, offrendo quanto meno un contributo di presenza. Mi auguro che l'inconveniente sia dipeso da un disguido e non da un atteggiamento preordinato, che sarebbe inaccettabile.

TINA ANSELMI, *Relatore*. Desidero anch'io esprimere sconcerto per l'assenza del rappresentante del Governo in occasione dell'esame di un progetto di legge così importante. Mi auguro che in futuro il Governo ne renda possibile l'esame.

IVANA PELLEGATTI. A nome del gruppo comunista-PDS mi associo alle parole del presidente. Giudico veramente strano che il Governo non partecipi all'esame di un provvedimento legislativo particolarmente importante, sollecitato ed atteso da più parti, che andrebbe a completare la legislazione relativa alle azioni positive nei confronti dell'occupazione femminile, in questo caso dell'imprenditoria femminile.

Il Governo dovrebbe essere interessato quanto la Commissione all'approvazione di questa legge. Chiedo perciò al presidente di esprimere al ministro competente il rammarico della Commissione e l'invito ad assicurare la presenza di un rappresentante del Governo alla prossima seduta dedicata a tale materia; se così non fosse, dovremmo imputare al Governo la volontà di non portare a termine l'*iter* delle proposte di legge.

GAETANO COLUCCI. Mi associo alle parole del presidente con le quali ha stigmatizzato il comportamento del Governo e condivido le opinioni espresse dalle colleghe. Mi auguro che, iscrivendo l'esame delle proposte di legge all'ordine del giorno della prossima settimana, potremo avere la presenza del Governo.

ANNALISA DIAZ. Anch'io ritengo opportuno rinviare alla prossima settimana l'esame del progetto di legge oggi all'ordine del giorno. Se l'assenza del Governo rappresentasse la volontà di dilazionare l'approvazione della legge, si tratterebbe di un segnale veramente preoccupante.

FORTUNATO BIANCHI. A nome del gruppo della democrazia cristiana desidero rendere una dichiarazione che non è d'ordine formale. Abbiamo avuto modo di registrare la ricorrente assenza del Governo, che rappresenta un elemento negativo relativamente all'apporto che l'Esecutivo offre al Parlamento. Mi associo alle parole del presidente e dei colleghi intervenuti prima di me e chiedo che venga espressa al Governo la decisa volontà della Commissione di procedere nei suoi lavori: non ammetteremo ancora una volta che da parte del Governo vengano espresse riserve implicite.

PRESIDENTE. Rappresenterò al Governo la volontà testé manifestata dai colleghi. Il seguito della discussione sulle linee generali delle proposte di legge è rinviato alla prossima seduta.

La seduta termina alle 18,30.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO STENOGRAFIA DELLE COMMISSIONI ED ORGANI COLLEGIALI

DOTT. LUCIANA PELLEGRINI CAVE BONDI

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

DOTT. PAOLO DE STEFANO

Licenziato per la composizione e la stampa dal Servizio Stenografia delle Commissioni ed Organi Collegiali il 22 luglio 1991.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO